

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DEL SAVONESE SPA

REPORT SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 3° TRIMESTRE 2022

RISERVATO



Savona, 1° dicembre 2022

REPORT ATTESTANTE LO STATO GENERALE DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

SITUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 2022

RELAZIONE DI CONTESTO

Al fine di consentire agli enti locali azionisti della scrivente società, a proprietà totalmente pubblica e già affidataria “*in house providing*” del Servizio idrico integrato per l'ex Ambito Territoriale Ottimale savonese Centro Ovest 1, in qualità di Gestore unico, l'esercizio del prescritto controllo analogo sulle attività della stessa si è convenuto di redigere e inviare un *report* periodico attestante lo stato generale di attuazione dei programmi comprensivo di indicazioni sull'andamento economico e finanziario e con evidenziazione di eventuali fatti nuovi di particolare rilevanza.

I *report* sono redatti trimestralmente e presentati, di norma, entro il mese successivo la scadenza del trimestre solare.

L'andamento congiunturale del terzo trimestre 2022 è stato fortemente contrassegnato dall'incremento dei prezzi dell'energia e, in generale, dall'impennata dei costi conseguenza della forte inflazione.

Nel corso dei mesi estivi il costo dell'energia è stato il seguente:

- 660.015,98 mese di giugno;
- 804.348,32 mese di agosto;
- 563.946,97 mese di settembre.

Per fornire un elemento di raffronto si evidenzia che il normale andamento mensile estivo di tali costi negli anni precedenti oscillava da un minimo di 200.000 ad un massimo di 250.000 euro.

Al fine di garantire, nel complesso, l'equilibrio economico-finanziario della società, come noto, si è proceduto nel mese di aprile a formulare istanza di riequilibrio tariffario che è stata approvata dall'Ente di governo dell'ambito e trasmessa ad ARERA. Al momento, pur essendo da tempo decorsi i 90 giorni di tempo per l'approvazione dell'istanza da parte dell'Autorità stessa previsti dalla deliberazione ARERA 580 del 2019, quest'ultima non si è ancora pronunciata. Nel frattempo, al fine di salvaguardare il mantenimento dell'equilibrio finanziario della gestione aziendale e nelle more del pronunciamento da parte di ARERA si è proceduto all'applicazione provvisoria dell'adeguamento tariffario. Sono di tutta evidenza le conseguenze che un pronunciamento di ARERA anche solo parzialmente negativo in merito all'istanza di adeguamento presentata potrebbe generare sulla corretta gestione delle risorse finanziarie della Società.

Per completezza di informazione si riporta qui di seguito l'andamento dell'indice PUN sia come medie annuali che come medie mensili dell'anno in corso e come andamento del mese di ottobre 2022.

SINTESI ANNUALE

2013	62,99
2014	52,08
2015	52,31
2016	42,78
2017	53,95
2018	61,31
2019	52,32
2020	38,92
2021	125,46

SINTESI MENSILE ANNO 2022

gennaio	224,50
febbraio	211,69
marzo	308,07
aprile	245,97
maggio	230,06
giugno	271,31
luglio	441,65
agosto	543,15
settembre	429,92
ottobre	231,14

SINTESI MESE DI OTTOBRE 2022

sabato 01	248,31
domenica 02	201,00
lunedì 03	346,73
martedì 04	350,46
mercoledì 05	292,74
giovedì 06	251,12
venerdì 07	272,60
sabato 08	293,11
domenica 09	208,06
lunedì 10	281,59
martedì 11	284,26
mercoledì 12	289,39
giovedì 13	273,85
venerdì 14	263,59
sabato 15	214,02
domenica 16	184,48
lunedì 17	216,38
martedì 18	215,26
mercoledì 19	175,77
giovedì 20	201,37
venerdì 21	197,35
sabato 22	142,10
domenica 23	103,85
lunedì 24	136,94
martedì 25	134,22

Dalle tabelle sopra riportate si evince che i mesi estivi sono stati quelli che hanno riportato la maggiore tensione sui prezzi dell'energia mentre dal mese di ottobre si sta registrando una progressiva diminuzione che sta riportando il costo ai livelli di inizio anno.

Come è stato più volte evidenziato, pur auspicando che i prezzi di quest'estate possano rappresentare un *unicum* non ripetibile, si deve rimarcare che ad oggi i costi dell'energia si attestano comunque ad un livello pari a più del doppio dei prezzi correnti *ante covid*.

Si evidenzia come ad inficiare parzialmente l'esito della manovra tariffaria sia intervenuto il drastico calo dei ricavi da tariffa provenienti dagli insediamenti produttivi delle discariche di Ecosavona e Green Up.

Tale calo nel primo semestre dell'anno è stato determinato dalla carenza di precipitazioni che ha fatto crollare la produzione di percolato e quindi il conferimento dei reflui nelle reti fognarie da parte delle due discariche.

Dalla seconda metà dell'anno la diminuzione è stata poi resa ancora più evidente per effetto dell'avvio del funzionamento degli impianti di depurazione di cui i due insediamenti si sono dovuti dotare per effetto del progressivo azzeramento delle deroghe allo scarico per i parametri non tipici determinato dalla deliberazione assunta dall'Assemblea degli azionisti in data 18 dicembre 2017, deliberazione denominata "indirizzi Piano 2030".

Per effetto di quanto sopra a fronte di un ricavo atteso per il 2022 (a quantitativi pari al 2021 anno già estremamente siccitoso) di euro 1.839.000, il ricavo effettivo si attesterà a meno di 700.000 euro. La situazione sarà ancora peggiore nel 2023 qualora gli impianti locali di depurazione dovessero funzionare a pieno regime. In tal caso i ricavi da tariffa sarebbero praticamente azzerati a fronte di ricavi attesi (stimati sempre a quantità 2021) pari a circa 2 milioni di euro. Si rileva che a quantitativi pari al 2020 i ricavi attesi per il 2023 sarebbero stati di oltre 3 milioni di euro.

Per quanto attiene la gestione 2022, pur potendo rilevare una previsione finale del costo dell'energia inferiore rispetto ai 5.150.000 previsti nel budget approvato a marzo ed inseriti nel PEF presentato nell'istanza di adeguamento tariffario, gli effetti del calo dei ricavi di cui alle predette discariche, unitamente al generale andamento dell'inflazione e della morosità da parte degli utenti, determina ad oggi la previsione di un risultato economico negativo a differenza di quanto previsto, pur con molte riserve, nel precedente documento di monitoraggio al 30 giugno.

L'estrema volatilità del contesto, però, introduce un'alea marcata rispetto ad ogni previsione anche in relazione al costo finale dell'energia in quanto la previsione di risparmio rispetto al budget (quantificabile in circa 600 mila euro) potrebbe risentire di un repentino peggioramento o miglioramento dell'andamento del PUN le cui oscillazioni fuori controllo sono attestate dalle tabelle sopra riportate.

Gli effetti di quanto sopra esposto stanno gravando pesantemente sulla gestione finanziaria della società drenando risorse destinate al finanziamento degli investimenti necessari su reti e impianti. Al momento questo determina un mantenimento delle attività di investimento a livelli estremamente ridotti, come si può riscontrare in allegato A del presente documento.

Risulta quindi molto difficile prevedere l'andamento futuro della gestione economica e finanziaria della società in un contesto così indeterminato, ma si può sicuramente affermare che qualora il costo dell'energia non ritorni sui livelli *pre covid* entro i primi mesi del 2023 si porrà il tema di reperire risorse finanziarie ulteriori rispetto a quelle attivabili con il metodo ordinario ARERA che

impone limiti quali il riconoscimento dei costi *ex post* nel secondo esercizio successivo alla chiusura dell'esercizio in cui tali costi sono contabilmente rilevati, nonché l'applicazione dei meccanismi di tetto massimo degli incrementi tariffari, limiti i cui effetti sulla precedente gestione aziendale sono stati ampiamente analizzati nel documento predisposto per la manovra tariffaria della primavera 2022 e approvato dall'Assemblea degli azionisti nella seduta del 29 marzo 2022.

Come comunicato con PEC n. 2.222 del 27 giugno scorso, con riferimento all'approvazione del bilancio 2021, al momento non si è ancora proceduto alla redazione della relativa proposta per la necessità di approfondire ed analizzare gli effetti dei rilievi contestati dalla Guardia di Finanza nel Processo Verbale di Costatazione notificato il 26 aprile di quest'anno a seguito della visita fiscale ispettiva che si è protratta dal febbraio 2020 fino a tale data. La complessità dei rilievi ha comportato per il Consiglio di amministrazione la richiesta di pareri ad esperti professionisti del settore per quanto attiene la fondatezza dei profili amministrativi, contabili e fiscali. La necessità di approfondire le tematiche interessate ha richiesto uno studio puntuale da parte dei consulenti incaricati che si è protratto fino alla metà del mese di settembre ed ha comportato una serie di ulteriori chiarimenti ed approfondimenti. Si prevede di poter trasmettere agli azionisti il progetto di bilancio entro il mese di novembre.

Si segnala in particolare che, alla luce dei rilievi formulati dalla Guardia di Finanza e del tenore dei pareri *pro veritate* resi dai consulenti della società, tra gli oneri diversi di gestione indicati nel preconsuntivo di cui all'Allegato B potrebbero dover essere inseriti anche gli oneri di rimborso delle quote dei mutui accesi dagli Enti locali soci per la realizzazione di reti e impianti afferenti il servizio idrico di competenza dell'anno in corso, con un impatto negativo di € 694.008 sul conto economico.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO INVESTIMENTI

Per gli effetti di quanto sopra esposto si deve necessariamente procedere al ridimensionamento del programma degli interventi che viene sostanzialmente riportato ai livelli iniziali di fatto cancellando la revisione in aumento effettuata, pur con molte cautele in ordine alla possibilità di attuazione, in occasione dell'approvazione del precedente documento di monitoraggio essendo venute a mancare, per le ragioni su esposte, le risorse finanziarie che si era supposto potessero rendersi disponibili a seguito dell'applicazione degli adeguamenti tariffari.

In allegato A si riportano le previsioni limitate agli interventi assolutamente improcrastinabili per un corretto proseguimento della gestione dei servizi affidati da qui alla fine dell'esercizio.

Per completezza di informazione si evidenzia che nel corso dell'anno sono state effettuate manutenzioni straordinarie non programmabili a priori e correttamente capitalizzate e quindi non gravanti sul conto economico pari ad ulteriori 380mila euro rispetto agli importi evidenziati nel programma degli investimenti.

Tale importo, sommato agli investimenti di cui all'allegato A, determina un fabbisogno finanziario comunque importante, superiore alle previsioni del PEF di marzo e non comprimibile per non mettere a rischio gli standard di qualità dei servizi forniti.

SITUAZIONE ECONOMICA DI PERIODO ED ANALISI DELLE PROSPETTIVE DI FINE ESERCIZIO

Come anticipato al primo capitolo la situazione economica di periodo di cui all'allegato B evidenzia un risultato negativo pari a 402.851 euro che, nella proiezione al 31 dicembre, si riduce, al netto degli oneri di rimborso mutui di competenza, a 250.125 euro per effetto del raffreddamento dei costi dell'energia previsto per il quarto trimestre dell'anno.

Si riscontra una contrazione nei ricavi della produzione pari a 1,2 mln rispetto al budget di marzo e 700mila rispetto al preconsuntivo del 30 giugno.

Le ragioni sono da far discendere soprattutto dalla contrazione nei ricavi da tariffa dalle due discariche vadesi solo parzialmente compensati dall'aumento dei ricavi dalla gestione dell'impianto di trattamento dei reflui industriali.

I costi della produzione riproducono sostanzialmente le previsioni di giugno che vedevano un aumento di 300mila euro rispetto al budget di marzo in quanto i minori costi per l'energia elettrica non sono in grado di riassorbire, se non parzialmente, gli aumenti dei costi per materie prime (+78mila euro rispetto al budget di marzo), per perdite su crediti discendenti dall'aumento della morosità applicata dal gestore salvaguardato IRETI e per oneri finanziari sul debito con le banche che sono aumentati per effetto dell'aumento sui tassi di interesse (previsione di + 50mila euro rispetto al budget di marzo).

Sui costi grava inoltre il fabbisogno discendente dagli incarichi necessari per le attività di due diligence contabile finalizzata al conferimento in APS dei rami d'azienda costituiti dai cespiti materiali per l'esercizio del servizio idrico di proprietà dei gestori richiesta dagli azionisti e per gli approfondimenti finalizzati alla pesatura dei rischi ed alla successiva eventuale difesa dalle contestazioni che dovessero discendere dai rilievi contenuti nel PVC del 26 aprile. Tali oneri ammontano complessivamente a c.a. 70mila euro.

Non si può non notare l'andamento discontinuo delle previsioni che attesta l'estrema volatilità del contesto congiunturale ed anche la manifestazione di fenomeni non prevedibili o, quanto meno, non definibili puntualmente nei propri effetti economici e finanziari, quale l'azzeramento delle deroghe allo scarico dei parametri non tipici per le discariche e gli insediamenti produttivi in genere.

Si segnala inoltre che al momento non sono previsti stanziamenti per costi che potrebbero discendere dall'eventuale risoluzione dei rischi connessi ai rilievi contenuti nel PVC della Guardia di finanza.

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria, al netto della necessità di contrazione degli investimenti, non presenta criticità fino alla chiusura dell'esercizio anche e soprattutto per effetto degli accordi intercorsi con il fornitore di energia elettrica NOVA AEG per la rateizzazione delle bollette della seconda metà dell'anno.

Però, nel quadro di contrazione delle entrate da tariffa degli insediamenti produttivi, qualora non dovesse verificarsi un ritorno del costo dell'energia al livello *ante* COVID e non dovesse attenuarsi la spirale inflazionistica su prezzi e tassi di interesse, la Società si troverebbe ad affrontare una crisi di liquidità che potrebbe diventare seria già dopo la fine della prossima stagione estiva. Anche in questo caso occorrerà reperire le adeguate risorse finanziarie per superare la momentanea situazione di carenza, in assenza delle quali diverrebbe necessario ricorrere all'apporto dei soci attraverso un piano di gestione della crisi di liquidità temporanea.

Occorre quindi mantenere il massimo livello di attenzione riguardo la gestione della liquidità aziendale con la necessità di proseguire una politica di massimo contenimento dei costi rinviando tutte le spese non strettamente necessarie. Resta del tutto evidente che anche questa politica di austerità, al netto di ulteriori razionalizzazioni sempre meno possibili e preventivabili, concede un respiro finanziario di assai breve periodo non potendosi ipotizzare un rinvio *sine die* delle spese per investimenti previste a pena di un rapido decadimento degli *assets* che non potrebbe che tradursi in un pregiudizio per la continuità dei servizi resi.

Analogamente a quanto esposto in conclusione al paragrafo precedente, l'analisi qui esposta non prevede nulla in relazione ai possibili impegni che dovessero discendere da misure conseguenti ai rilievi contenuti nel PVC dell'aprile 2022.

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DEL SAVONESE SPA

REPORT SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 3° TRIMESTRE 2022

Allegato A

Stato di attuazione del Piano investimenti

RISERVATO



ALLEGATO A

Monitoraggio piano investimenti e stato di attuazione

N.	Sezione	Elenco Interventi anno 2022	PIANO INVESTIMENTI APPROVATO ASSEMBLEA 29 MARZO 2022	AGGIORNAMENTO		
			Totale	Totale aggiornato	Impegnato con ordini	disponibilità residua
2022 1	Fognatura area levante	Lavori di estensione rete fognaria di Via Ranco in Comune di Savona	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -
2022 2	Depurazione Stella	Progettazione definitiva revamping Depuratore San Giovanni, realizzazione nuove stazioni di sollevamento Fondo Corona e Castellari Corona e realizzazione nuova condotta fognaria tra fraz. Gameragna e il Comune di Celle Ligure	€ 15.000,00	€ 40.000,00	€ 50.000,00	-€ 10.000,00
2022 3	Depurazione (reti adduzione)	Lavori di risanamento strutturale e idraulico condotta consortile in Comune di Savona (tratto S9 - impianto) ulteriore porzione da sfiati in direzione Savona per uscire da Corso Svizzera (tratto 41-AB)	€ 148.500,00	€ 155.000,00	€ 155.000,00	€ -
2022 4	Depurazione (reti adduzione)	Lavori di sostituzione condotta consortile per risoluzione interferenza adeguamento idraulico Rio Cucco (Varazze)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
2022 5	Depurazione Impianto Savona e Stazioni di sollevamento	Lavori di implementazione e pulizia di straordinaria reattori e linee di processo impianto ITR	€ 64.000,00	€ -	€ -	€ -
2022 6	Depurazione Impianto Savona e Stazioni di sollevamento	Fornitura elettropompe e mixer impianto di depurazione di Savona	€ 33.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -
2022 7	Depurazione Impianto Savona e Stazioni di sollevamento	Lavori di revisione sistema di areazione (piattelli) e tubi di sfiato per n. 1 settore	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 30.000,00	-€ 15.000,00
2022 8	Depurazione Impianto Savona e Stazioni di sollevamento	Service Flygt per manutenzione programmata delle apparecchiature presso stazioni di sollevamento	€ 70.000,00	€ -	€ -	€ -
2022 9	Depurazione Impianto Savona e Stazioni di sollevamento	Fornitura e posa in opera n. 1 nuovo inverter quadro elettrico stazione consortile S9	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -
2022 10	Depurazione Impianto Savona e Stazioni di sollevamento	Lavori di miglioramento sicurezza (anno 2022)	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ -
2022 11	Acquedotto Finale Ligure	Lavori di automazione e controllo per la riduzione delle perdite idriche dell'acquedotto di Finale Ligure (fraz Varigotti)	€ 148.500,00	€ -	€ -	€ -
2022 12	Scarichi a mare di emergenza	Lavori di manutenzione, compreso il pronto intervento, degli scarichi a mare di emergenza delle reti del SII - ex ATO Centro Ovest 1	€ -	€ 90.000,00	€ 70.000,00	€ 20.000,00
2022 13	Depurazione Impianto Savona e Stazioni di sollevamento	Sostituzione impeller compressore HV Turbo C101B (matr. 3882)	€ -	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -
2022 14	Depurazione Impianto Savona e Stazioni di sollevamento	Lavori di conversione a gas caldaia a servizio officina e magazzino	€ -	€ 25.000,00	€ 5.000,00	€ 20.000,00
2022 15	Acquedotti area ponente	Fornitura dispositivi water-metering contatori di ingresso e processo reti acquedottistiche	€ -	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -
2022 16	Depurazione Impianto Savona e Stazioni di sollevamento	Lavori di sostituzione piping e opere civili stazione di sollevamento consortile S15	€ -	€ 85.000,00	€ 25.000,00	€ 60.000,00
2022 17	Depurazione Impianto Savona e Stazioni di sollevamento	Implementazione sistema di telecontrollo deodorizzatori stazioni di sollevamento consortili	€ -	€ -	€ -	€ -
2022 18	Fognatura area levante	Lavori di ricollocazione stazione fognaria loc. Ponte della Capra - Cimavalle - Savona	€ -	€ -	€ -	€ -
2022 19	Fognatura area ponente	Lavori di sostituzione condotta fognaria Via Santuario - Comune di Finale Ligure	€ -	€ -	€ -	€ -
2022 20	Fognatura area levante/ponente	Lavori di manutenzione piping stazioni di sollevamento fognarie comunali	€ -	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -
2022 21	Depurazione Impianto Savona e Stazioni di sollevamento	Fornitura componenti per ripristino sezionatore del trasformatore n. 1 della cabina di media tensione della Stazione consortile S9	€ -	€ -	€ -	€ -
2022 22	Fognatura area ponente	Lavori di sostituzione condotte idriche e fognarie presso Lungomare Bottino (tratto di ponente) Comune di Finale Ligure	€ -	€ -	€ -	€ -
2022 23	SII	Servizi di ingegneria per opere da realizzarsi nel 2022-2023	€ -	€ 45.000,00	€ 26.040,77	€ 18.959,23
2022 24	Depurazione Impianto Savona e Stazioni di sollevamento	Lavori di sostituzione piedi di accoppiamento elettropompe stazione di sollevamento consortile S5	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -
2022 25	Depurazione (reti adduzione)	Lavori di risanamento strutturale e idraulico condotta consortile in Comune di Savona (tratto S11- impianto) porzione terminale posta al di sotto dei manufatti esistenti (tratto AE'-AE)	€ -	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ -
TOTALE INVESTIMENTI DA PIANO 2022			614.000,00	700.000,00	606.040,77	93.959,23

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DEL SAVONESE SPA

REPORT SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 3° TRIMESTRE 2022

Allegato B

Situazione contabile al 30 settembre 2022 e aggiornamento preconsuntivo 2022

RISERVATO



ALLEGATO B
SITUAZIONE CONTABILE AL 30 SETTEMBRE 2022
AGGIORNAMENTO PRECONSUNTIVO 2022

CONTO ECONOMICO	30/09/2022	PRECONSUNTIVO 2022	BUDGET 2022 APPROVATO IN ASSEMBLEA 29/03/2022	ANNO 2021 PRECONSUNTIVO
VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.128.599	17.561.058	18.961.577	14.040.083
a) 1 delle vendite e delle prestazioni - servizio depurazione insed.civili	7.493.089	9.990.786	9.719.054	7.131.281
a) 1 delle vendite e delle prestazioni - servizio depurazione insed. produttivi	1.894.672	2.526.229	3.955.938	2.717.155
a) 1 delle vendite e delle prestazioni - servizio Acquedotto comuni finali	1.311.893	1.749.191	1.569.461	1.290.748
a) 1 ricavi da contratti di servizio con soci				-
a) 2 delle vendite e delle prestazioni - trattamento reflui	888.260	1.238.260	1.100.000	901.869
a) 3 delle vendite e delle prestazioni - fognature Comunali	1.547.190	2.063.097	2.617.124	1.893.449
a) 4 delle vendite e delle prestaz. - ricavi da commesse c/terzi	-			
b) sopravv.passive su tariffe fognatura e depurazione	-6.505	-6.505		105.581
2. Variazione riman.di prod.in corso di lavor., semilav., e finiti				-
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	976	976		151.183
5. Altri ricavi e proventi	474.672	545.758	238.051	759.155
a) diversi	323.524	344.227	31.000	171.799
b) corrispettivi				
c) contributi in conto esercizio	-	-		300.000
d) contributi in conto impianti	151.148	201.531	207.051	287.356
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	13.604.247	18.107.792	19.199.628	14.950.421
COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	690.337	928.017	850.000	920.979
7. Per servizi	6.499.687	8.111.424	8.705.800	6.463.041
7.1 Gestione scarichi di emergenza comunali	-			-
7.2 Commesse conto terzi	-			
7.3 Costi per nuovi servizi				
8. Per godimento di beni di terzi	205.039	274.905	251.000	250.634
9. Per il personale:	3.487.500	4.650.000	4.600.000	4.619.347
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi del personale				
10. Ammortamenti e svalutazioni:	1.805.775	2.407.700	2.521.258	2.493.109
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	246.525	328.700	290.000	294.294
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.539.750	2.053.000	2.231.258	2.122.250
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp liquide	19.500	26.000		76.565
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo				-
12. Accantonamenti per rischi				
13. Altri accantonamenti				-
14. Oneri diversi di gestione	1.177.689	1.748.832	1.176.000	1.138.244
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	13.866.027	18.120.878	18.104.058	15.867.132
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-	261.780	-	13.086
			1.095.570	-
				916.711

ALLEGATO B
SITUAZIONE CONTABILE AL 30 SETTEMBRE 2022
AGGIORNAMENTO PRECONSUNTIVO 2022

CONTO ECONOMICO	30/06/2022	PRECONSUNTIVO 2022	BUDGET 2022 APPROVATO IN ASSEMBLEA 29/03/2022	ANNO 2021 PRECONSUNTIVO
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	500	600	300	
15. Proventi da partecipazioni a) in imprese controllate b) in imprese collegate c) in altre imprese				
16. Altri proventi finanziari	828	950	300	1.367
a) da crediti iscritti nelle immobilizz. verso: 1. Imprese controllate 2. Imprese collegate 3. da controllanti 4. da altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costituiscono partec.				
c) da titoli iscritti nell'att. circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti da: 1. Imprese controllate 2. Imprese collegate 3. da controllanti 4. da altri	828	950	300	1.367
	828	950	300	1.367
17. Interessi e altri oneri finanziari verso:	103.270	168.707	118.000	91.267
a) imprese controllate				
b) imprese collegate				
c) da controllanti				
d) verso banche	97.251	148.369	118.000	91.267
e) altri	6.054	20.338		
Totale proventi e oneri finanziaria (15+16-17)	- 102.442	- 167.757	- 117.700	- 89.900
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:				
18. Rivalutazioni a) da partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecip c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecip d) altre				-
19. Svalutazioni a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni d) altre				- 200.978 200.978
Totale delle rettifiche (18-19)				- 200.978
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	- 364.222	- 180.843	977.870	- 1.207.589
22. Imposte sul reddito d'esercizio irap	38.630	69.283	225.888	52.000
22. Imposte sul reddito d'esercizio ires			46.938	
Imposte esercizio precedente				1.609
22. Imposte differite e Imposte anticipate				
23. Risultato d'esercizio	- 402.852	- 250.126	705.044	- 1.257.980

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DEL SAVONESE SPA

REPORT SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 3° TRIMESTRE 2022

Allegato C

Previsione flussi di cassa al 31 dicembre 2022

RISERVATO



MONITORAGGIO CASH FLOW AL 31 DICEMBRE 2022	FORECAST
SALDO AL 20 OTTOBRE 2022	2.056.000
ATTIVITA' OPERATIVA	
INCASSI	
da servizi idrici civili	3.132.202
da servizi idrici produttivi	481.455
da altri clienti per vendite e prestazioni	257.700
Altri	
Totale incassi	3.871.357
PAGAMENTI	
Fornitori per materie consumo e servizi	1.116.978
Contratti di manutenzione reti ed impianti SII	269.185
Energia elettrica	700.000
Pagamenti fiscali e contributivi	948.179
Personale e Organi amministrativi	730.500
Oneri diversi	93.622
IMU dell'anno e pregressa	246.719
Totale pagamenti	4.105.183
SALDO ATTIVITA' OPERATIVA	-233.826
ATTIVITA' INVESTIMENTO	
INCASSI	
PAGAMENTI	313.066
SALDO ATTIVITA' INVESTIMENTO	-313.066
ATTIVITA' FINANZIAMENTO	
Incassi da finanziamenti	
Pagamenti per rimborso finanziamenti	325.194
Altri incassi	
Altri pagamenti	
SALDO ATTIVITA' FINANZIAMENTO	-325.194
SALDO MOVIMENTI DEL PERIODO	-872.086
SALDO FINE PERIODO	1.183.914